

COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA
-----000000000000-----

COPIA

DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18 DEL 29-04-16

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 21:00 e seguenti presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TROIANO GIANLUIGI	P	VALENTE SIMONA	P
RUVO ALBERTO	P	ZANGRANDI MAURIZIO	P
BARBIERI LUCA	P	CARDONE VINCENZO	A
SCOGNAMIGLIO ELDA	P	MARCHI ALESSANDRO	P
BERTAMINO GIOVANNA	P	BARBIERI SIMONE	P
BARBIERI VALENTINA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TROIANO GIANLUIGI in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor VALLE FEDERICO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta,

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to DRIUS LAURA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to DRIUS LAURA

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Si procede a votazione con l'esito sotto riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2016;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 312 del Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 28,94% alla parte fissa e per il 71,06% alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 55,95% alle utenze domestiche e al 44,05% alle utenze non domestiche.

in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica), si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;

- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/199;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia della Spezia. Il tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI ;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente , gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 55 del 07/03/2016 relativo alla proroga dell'approvazione del Bilancio;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2015 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Deiva Marina è stata pari al 100 per cento;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L: n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con nr. 07 voti favorevoli, nr. 01 voti contrari (Valentina BARBIERI) e nr. 02 astenuti (Alessandro MARCHI, Simone BARBIERI) espressi dal Sindaco e dai Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti :

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 346.559,01	% costi fissi utenze domestiche	55,95%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 55,95\%$	€ 100.298,69
				% costi variabili utenze domestiche	5,95%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 272.849,41	% costi fissi utenze non domestiche	44,05%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 44,05\%$	€ 78.966,18
				% costi variabili utenze non domestiche	4,05%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA EURO 619.408,42

2. approvare per l'anno 2016 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,84	0,80
1.2	Due componenti	0,98	1,60

1.3	Tre componenti	1,08	2,00
1.4	Quattro componenti	1,16	2,60
1.5	Cinque componenti	1,24	3,20
1.6	Sei o piu` componenti	1,30	3,70

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,531199	55,389497
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,619732	110,778994
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,682970	138,473743
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,733561	180,015866
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,784151	221,557988
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,822094	256,176424

UTENZE NON DOMESTICHE

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55
2.3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55
2.5	Alberghi con ristorazione	1,33	10,93
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,91	7,49
2.7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30
2.9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,11	9,12
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	1,04	8,50
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
2.17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,38	19,55
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
2.21	Discoteche, night club	1,64	13,45

		Tariffa	Tariffa	Tariffa totale
		fissa	variabile	
Tariffa utenza non domestica				
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0,416546	1,01287	1,429416
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	1,041366	2,551653	3,593019
2.3	STABILIMENTI BALNEARI	0,820076	2,02574	2,845816
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,559734	1,382957	1,942691
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,731271	4,25795	5,989221
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,184554	2,917845	4,102399

2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,47093	3,622958	5,093888
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,75499	1,862122	2,617112
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,444895	3,552837	4,997732
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,978596	4,85009	6,828686
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,353776	3,311306	4,665082
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,509981	3,69308	5,203061
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,184554	2,92174	4,106294
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,418861	3,474923	4,893784
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	6,300267	15,454062	21,754329
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	4,738217	11,616842	16,355059
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3,098065	7,616004	10,714069
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,397458	8,340596	11,738054
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	7,88835	19,369194	27,257544
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-LICENZA STAGIONALE	0,728956	1,786157	2,515113
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI-LICENZA STAGIONALE	0,574053	1,418018	1,992071
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-LICENZA STAGIONALE	1,21189	2,980565	4,192455
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-LICENZA STAGIONALE	0,829188	2,042491	2,871679
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-LICENZA STAGIONALE	4,410186	10,817843	15,228029
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-LICENZA STAGIONALE	3,316752	8,131789	11,448541

3. dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
5. trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;
6. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione che ha avuto il seguente esito:
nr. 07 voti favorevoli, nr. 01 voti contrari (Valentina BARBIERI) e nr. 02 astenuti (Alessandro MARCHI, Simone BARBIERI), voti espressi per alzata di mano.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
F.to VALLE FEDERICO

Il Presidente
F.to TROIANO GIANLUIGI

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune con decorrenza dal giorno 12-05-2016 .

Deiva Marina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VALLE FEDERICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12-05-2016 al giorno 27-05-2016 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Deiva Marina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VALLE FEDERICO

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. nr. 267/2000.

Deiva Marina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VALLE FEDERICO